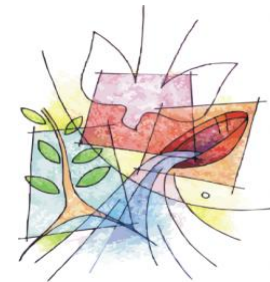


II parte

• Altra gravidanza simbolica riveste il linguaggio dei colori: il bianco, simbolo di festa, di luce e innocenza; il nero che rappresenta l'oscurità, il lutto, la tristezza; il rosso che fa pensare al fuoco e al sangue; il verde che è il colore dell'equilibrio, della pace e della speranza; il viola ci ricorda l'attesa e la penitenza; il rosa è segno di gioia.



A questi colori sono riferiti i paramenti liturgici e le vesti sacerdotali (soprattutto la casula e la stola o lo stolone, poiché il camice è bianco), relativi alle celebrazioni dell'anno liturgico. Anche nell'Antico Testamento si dava importanza, per i tessuti e i colori, alle vesti sacerdotali, agli addobbi e ai paramenti liturgici.



Oggi, l'abito sacerdotale, in uso da tanti secoli, è un segno distintivo pure per il sacramento che viene celebrato. Con il bianco, dunque, si celebra il Natale, l'Epifania, la Pasqua e il periodo pasquale, le feste di Cristo e della Vergine, le feste degli angeli e dei santi non martiri. Inoltre, sul battezzato, viene imposta la veste bianca, che sta a significare il nuovo stato di grazia del cristiano. Anche lo zucchetto del Papa è bianco.

Il rosso, che ci ricorda il sangue versato da Cristo per noi, è presente nella Domenica di Passione e il Venerdì Santo; a Pentecoste, ove ci ricorda il fuoco dello Spirito; nella festa dell'Esaltazione della Croce; nelle feste degli Apostoli, degli Evangelisti e dei Martiri; nella celebrazione della Confermazione, come dono dello Spirito. Lo zucchetto dei cardinali è rosso.

Il verde è il colore del Tempo Ordinario, in cui non si celebra un particolare mistero di Cristo.

Il viola contraddistingue le celebrazioni dell'Avvento e della Quaresima, le celebrazioni penitenziali e le esequie cristiane. Per il vescovo, lo zucchetto è di colore viola.

Il nero, un colore usato nel Medioevo, oggi non si usa quasi più; rimane ancora sullo zucchetto degli abati.

Il rosa si usa solo nelle due domeniche del "Gaudete" (3^a di Avvento) e del "Laetare" (4^a di Quaresima).

• Allo stesso modo dei colori, anche gli ornamenti, con il loro linguaggio, distinguono le diverse categorie dei ministri. Per esempio, sono segni distintivi del vescovo: il pastorale, la croce pettorale, l'anello, lo zucchetto, la mitra.

Questi segni ricordano a tutti che i ministri agiscono non come persone private ma come ministri di Cristo. Occorre dunque né idolatrare il segno né disprezzare la sua funzione pedagogica.

• Altro segno importante della liturgia è il fuoco. In natura, esso consuma, riscalda, brucia, illumina, purifica, è fonte di energia, ma anche distrugge, spaventa, uccide.

Nel simbolismo liturgico, il fuoco ricorda, in primo luogo, la discesa dello Spirito Santo sugli Apostoli riuniti nel Cenacolo il giorno di Pentecoste (At 2, 1-4), ma anche la manifestazione della presenza di Dio a Mosè nel roveto ardente (Es 3) e sul monte Sinai (Es 19, 18; 24, 17), e la colonna di fuoco che coprì gli Israeliti di notte nel loro esodo

dall'Egitto (Es 13, 21). E poi c'è l'episodio di Elia e i profeti di Baal, in cui Dio interviene mandando il fuoco (1 Re 18, 38). Nell'Antico Testamento, il fuoco designa anche il giudizio di Dio (Gn 19; Is 66, 16), così pure nel Nuovo, Gesù parla del fuoco della geenna e dell'inferno (Mt 5, 22; 13, 30. 42). Egli stesso dice: "Sono venuto a portare il fuoco sulla



terra, e come vorrei che fosse acceso" (Lc 12, 49). Ma soprattutto il fuoco rappresenta l'invio dello Spirito Santo (Lc 3, 16). Come e dove è presente nella liturgia? Nelle lampade e nei ceri accesi durante le celebrazioni o davanti al tabernacolo; nel braciere acceso davanti la chiesa nella notte di Pasqua; in occasione del rito della Dedicazione della chiesa, bruciando l'incenso in un braciere posto sull'altare (segno della discesa dello Spirito Santo sui doni che saranno offerti sull'altare e trasformati nel Corpo e Sangue di Cristo).

Un altro rito attinente al fuoco è la cremazione, richiesta eccezionalmente da taluni cristiani per la sepoltura dei loro defunti. In questo caso, il fuoco ha un simbolismo purificativo e di offerta.

• L'incenso è segno di solennità ed è legato al simbolismo del profumo, cioè all'amore, alla fede, alla preghiera e alla lode che noi cristiani vogliamo manifestare a Dio. Fin dall'antichità vi è stato l'uso di bruciare le essenze resinose profumate per dare riverenza alle divinità o alle autorità. Presso gli Ebrei la preparazione e l'offerta dell'incenso a Dio erano molto meticolose (Es 30; Lv 2, 1. 15-16; Is 60, 6).



Nel Vangelo, i Magi portano a Gesù Bambino l'offerta di oro, incenso e mirra (l'incenso come segno di divinità, l'oro di regalità, la mirra di umanità). Nel libro dell'Apocalisse si parla dell'incenso offerto a Dio (Ap 5,8; 8,3-4). Nella liturgia cristiana il suo uso risale al IV secolo. Oggi è usato nella messa: durante la processione d'ingresso; per incensare l'altare; alla processione e proclamazione del Vangelo; durante l'offertorio, per incensare le offerte, l'altare, la croce, il sacerdote e il popolo (che si uniscono in un'unica offerta a Dio); alla presentazione al popolo dell'ostia e del calice; dopo la consacrazione, in cui vi è già la presenza del Signore Gesù. L'incenso viene usato pure nel culto all'Eucarestia, durante l'esposizione del Santissimo e le processioni del Corpus Domini. Inoltre, può essere bruciato nella Liturgia delle ore, nelle esequie dei defunti e nelle benedizioni solenni.

Adattamento di Maria Martines - (Da "Simboli e gesti" di Josè Aldazabal. Ed. Elle Di Ci)

Continua...



LetterAperta **ppunti**
Anno C - Anno Santo della Misericordia
Itinerario di fede - Parrocchia San Lorenzo Cattedrale - MARZO 2016



"Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, come tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo, ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli, infatti, salverà il suo popolo dai suoi peccati." (Mt 1,16. 18-21.24)

Il 19 marzo ricorre la festa di San Giuseppe. Egli fu l'ultimo patriarca a ricevere le comunicazioni del Signore attraverso i sogni. Dio pone Giuseppe come custode della sua casa, e come guida della Sacra Famiglia nella fuga e nel ritorno in Egitto, rifacendo il cammino dell'Esodo. Giuseppe, il cui nome ha origine ebraica, significa "Dio aggiunto in famiglia". San Giuseppe fu lo sposo della Beata Vergine Maria, dalla quale nacque, per opera dello Spirito Santo, Gesù figlio di Dio Padre. Giuseppe, per Gesù, fu un educatore in quanto prendendosi cura di lui lo accompagnò nel cammino di crescita in sapienza e grazia. Lo educò, insieme alla sua sposa Maria, all'ascolto delle sacre scritture, accompagnandolo nella sinagoga di Nazareth. Durante la vita, Giuseppe, fu orientato da alcuni sogni e diventò un esempio di paternità, discendeva dalla casa di Davide, era artigiano, lavorava il legno. Di lui non si hanno notizie certe, se non nei vangeli di Matteo e Luca. Esistono varie leggende di cui si narra sul matrimonio con Maria. San Giuseppe è il patrono dei padri di famiglia, simbolo di provvidenza, è protettore dei falegnami e carpentieri. È anche patrono della Chiesa universale con festa, appunto, il 19 marzo.

in cammino verso la Pasqua

Con il tempo di Quaresima si esplica notevolmente l'amore di Dio verso gli uomini, verso il suo popolo salvato dal peccato.

È tempo di meditazione, d'ascolto, di conversione, di preghiera e di digiuno. È il tempo in cui viene intensificato il percorso di conversione, che suppone la cooperazione con la grazia, per far morire l'uomo vecchio che agisce in noi, rompendo ogni rapporto con il peccato per riconciliarci con la grazia e amore verso il prossimo. La Quaresima è il periodo che ci prepara alla Pasqua, riguarda, da un lato, la contemplazione della resurrezione di Gesù, dall'altra la partecipazione personale alla Pasqua del Signore attraverso la penitenza. La Quaresima, culmina con il giorno della Pasqua,

appunto, ma i sei giorni che la precedono sono i più intensi per i cristiani. La Settimana Santa è una settimana in cui il cristianesimo celebra gli eventi di fede, correlati agli ultimi giorni di vita di Gesù: passione, morte e resurrezione. Le origini risalgono a Gerusalemme nei primi secoli del Cristianesimo, poi si è sviluppata in Occidente con caratteristiche diverse. È la settimana che chiude la Quaresima e precede la Pasqua, è detta anche "Grande Settimana", ha inizio con la Domenica delle Palme e si conclude con il Triduo Pasquale. Nel tempo della passione si rievoca il tradimento, la cattura, la crocifissione di Cristo, la cui morte è il sacrificio emesso per la redenzione del suo popolo. Nella nostra città, così come nelle altre parti del mondo, la Settimana Santa viene vissuta con profonda fede e devozione. I riti iniziano il martedì e il mercoledì con le processioni della Madonna Madre Pietà dei Massari e della Madonna Madre Pietà del Popolo. Sono due processioni che per secoli esistono a Trapani e che da generazioni sono il fulcro principale della città, si snodano per le vie del centro storico e si protraggono per tutta la sera. Il Giovedì santo è suddiviso in due parti, in cui, nella prima, si svolge la benedizione degli oli e la messa del *Crisma*, durante la quale i sacerdoti rinnovano le loro promesse al Vescovo. Nella seconda parte inizia il Triduo pasquale con la messa della *Cena del Signore* che comprende anche il rito della lavanda dei piedi. Con i vesperi del Giovedì santo, inizia il Triduo Pasquale della passione, morte e risurrezione del Signore in cui la Chiesa ricorda e rivive l'evento determinante della redenzione, e i fedeli si fermano in preghiera davanti al Santissimo.

Dall'altra parte la città si prepara ad allestire la processione dei misteri che inizierà il Venerdì Santo alle ore 14, in cui i sacri gruppi usciranno dalla chiesa delle Anime Sante del Purgatorio e per ventiquattro ore percorreranno la città. Sono venti gruppi ognuno gestiti da una o più maestranze e ripercorrono tutti i



momenti della passione di Cristo. Il giorno dopo rientreranno sempre nella stessa chiesa.

È una processione che dura da secoli, in cui i fedeli, curiosi e turisti raggiungono la città da ogni parte dell'Europa per prendere parte a quest'evento atteso e pieno di fede e devozione.

**1 - Martedì - 3.a Quaresima** - S. Albino, Alba, Ugo, Ermes,

Ermete - [III]

Ricordati, Signore, della tua misericordia

Liturgia: Dn 3,25.34-43; Sal 24; Mt 18,21-35

- Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

- Ore 21.00 - Celebrazione Penitenziale adulti
presieduta da **S.E. Mons. Pietro Maria Fragnelli - Cattedrale****2 - Mercoledì - 3.a Quaresima** - S. Basileo martire,

Simplicio - [III] - Celebra il Signore, Gerusalemme

Liturgia: Dt 4,1.5-9; Sal 147; Mt 5,17-19

- Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

3 - Giovedì - 3.a Quaresima - S. Cunegonda, Viola, Tiziano -

[III] - Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore

Liturgia: Ger 7,23-28; Sal 94; Lc 11,14-23

- Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

4 - Venerdì - 3.a Quaresima - 1^ venerdì del mese

S. Casimiro (mf) - [III] Io sono il Signore, tuo Dio: ascolta la mia voce

- Liturgia: Os 14,2-10; Sal 80; Mc 12,28b-34

- Ore 10.00/12.00 - Centro di Ascolto Caritas e Vincenziane

- Ore 15.30 - Chiesa S. Domenico: Rosario - Via
Crucis - Santa Messa - Vespri

STAZIONI QUARESIMALI

~ IV INTERPARROCHIALITÀ ~

San Giuseppe - San Paolo - N.S. di Loreto -
San Lorenzo Levita-Xitta

- Ore 18.30 - Chiesa San Domenico - Raduno

Cattedrale passaggio Porta Santa

- Ore 19.00 - Chiesa del Purgatorio - Concelebrazione

Eucaristica presieduta da S.E. Mons. Pietro Maria Fragnelli

5 - Sabato - 3.a Quaresima - 1^ sabato del mese

S. Adriano, Foca, Virgilio - [III] Voglio l'amore e non il sacrificio

Liturgia: Os 6,1-6; Sal 50; Lc 18,9-14

Messe vespertine: - Ore 17.30 - San Domenico

- Ore 19.00 - Cattedrale

- Ore 18.00 - Lectio Divina per i giovani guidata da
don Alessandro Damiano - Cattedrale

- Ore 21.15 - 24 ore per il Signore - Cattedrale -

ARRIVO DELLA MADONNA PELLEGRINA DI FATIMA
CATTEDRALE**6 - DOMENICA** - 4.a Domenica di Quaresima - [IV]

S. Giordano, Marziano, Marzio, Colette, Ezio -

Gustate e vedete com'è buono il Signore

Liturgia: Gs 5,9a.10-12; Sal 33; 2Cor 5,17-21; Lc 15,1-3.11-32

- Ore 10.00/11.00 - Catechismo

- Ore 11.00 e 18.15 - Sante Messe - Cattedrale

MADONNA PELLEGRINA DI FATIMA

7 - Lunedì - 4.a Quaresima - Ss. Perpetua e Felicità (m) - [IV]

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato

Liturgia: Is 65,17-21; Sal 29; Gv 4,43-54

MADONNA PELLEGRINA DI FATIMA

- Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

8 - Martedì - 4.a Quaresima - S. Giovanni di Dio (mf) - [IV] Dio

è per noi rifugio e fortezza

Liturgia: Ez 47,1-9.12; Sal 45; Gv 5,1-3a.5-16

- Ore 10.00 - Incontro del Clero Prima zona pastorale - Chiesa

San Paolo Apostolo

- Ore 16.00 - Gruppo Padre Pio - Sala canonici - Cattedrale

- Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

- Ore 21.00 - Lectio Divina - Cattedrale

9 - Mercoledì - 4.a Quaresima - S. Fr.sca Romana (mf) - [IV]Misericordioso e pietoso è il Signore - Liturgia: Is 49,8-15; Sal 144;
Gv 5,17-30

- Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

10 - Giovedì - 4.a Quaresima - S. Simplicio papa, Maria

Eugenia - [IV] - Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo

Liturgia: Es 32,7-14; Sal 105; Gv 5,31-47

- Ore 17.45 Inizio novena a San Giuseppe - Chiesa del Carmine

- Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

11 - Venerdì - 4.a Quaresima - S. Costantino - [IV]

Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato

Liturgia: Sap 2,1a.12-22; Sal 33; Gv 7,1-2.10.25-30

- Ore 10.00/12.00 - Centro di Ascolto Caritas e

Vincenziane / distribuzione viveri

- Ore 16.45 - Chiesa S. Domenico: Rosario -
Via Crucis - VespriSTAZIONI QUARESIMALI ~ I INTERPARROCHIALITÀ ~
Cattedrale San Lorenzo - San Nicolò - San Pietro - San Francesco
d'Assisi

- Ore 18.30 - Chiesa San Domenico - Raduno

Cattedrale passaggio Porta Santa

- Ore 19.00 - Chiesa del Purgatorio - Concelebrazione

Eucaristica presieduta da S.E. Mons. Pietro Maria Fragnelli

12 - Sabato - 4.a Quaresima - [IV] - S. Massimiliano,

S. Innocenzo I, Zeno, Zenona - Signore, mio Dio, in te ho trovato

rifugio - Liturgia: Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53

- Ore 17.00/18.00 - Catechismo

Messe vespertine: - Ore 17.30 - San Domenico

- Ore 19.00 - Cattedrale

- Ore 18.00 - Lectio divina Giovani guidata da don Liborio
Palmeri - Cattedrale**13 - DOMENICA** - 5.a Domenica di Quaresima [I]S. Arrigo, S. Eufrazia V., Rodrigo, Letizia - Grandi cose ha fatto il
Signore per noi Liturgia: Is 43,16-21; Sal 125; Fl 3,8-14; Gv 8,1-11

- Ritiro Adulti/Giovanissimi A.C. - Alcamo

- Ore 10.00/11.00 - Catechismo

- Ore 11.00 e 18.15 - Sante Messe - Cattedrale

Vendita uova pasquali per le Missioni

14 - Lunedì - 5.a Quaresima - [I] - S. Matilde regina,

Valeriano - Con te, Signore, non temo alcun male

Liturgia: Dn 13,1-9.15-17.19-30.33-62; Sal 22; Gv 8,1-
11 (C: 12-20)

INIZIO ESERCIZI SPIRITUALI - CATTEDRALE

- Ore 17.30 - Rosario e Vespri

- Ore 18.15 - Santa Messa - segue meditazione

- Ore 21.00 - Celebrazione Penitenziale giovani - Chiesa
Regina Pacis - Paceco**15 - Martedì - 5.a Quaresima** - S. Longino, S. Luisa, Cesare,

Silvia, Lucrezia - [I] - Signore, ascolta la mia preghiera

Liturgia: Nm 21,4-9; Sal 101; Gv 8,21-30

ESERCIZI SPIRITUALI - CATTEDRALE

- Ore 17.30 - Rosario e Vespri

- Ore 18.15 - Santa Messa - segue meditazione

- Ore 21.00 - Lectio Divina - Cattedrale

**16 - Mercoledì - 5.a Quaresima** - S. Eriberto vescovo,

Taziano - [I] - A te la lode e la gloria nei secoli

Liturgia: Dn 3,14-20.46-50.91-92.95; Cant. Dn 3; Gv 8,31-42

ESERCIZI SPIRITUALI - CATTEDRALE

- Ore 17.30 - Rosario e Vespri

- Ore 18.15 - Santa Messa - segue meditazione

**17 - Giovedì - 5.a Quaresima** - S. Patrizio (mf) - [I]

Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza

Liturgia: Gen 17,3-9; Sal 104; Gv 8,51-59 -

- Ore 10.00 - Santa Messa con i militari -
Cattedrale

- Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

- Ore 19.30 - Concerto "STABAT MATER" - Cattedrale

18 - Venerdì - 5.a Quaresima - S. Alessandro di Gerusalemme

[I] - Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore

Liturgia: Ger 20,10-13; Sal 17; Gv 10,31-42

- Ore 10.00/12.00 - Centro di Ascolto Caritas e
Vincenziane- Ore 15.30 - Chiesa S. Domenico: Rosario - Via
Crucis - Santa Messa - Vespri

- Ore 16.30 - Via Crucis ragazzi Catechismo

Attenzione: La celebrazione di S.GIUSEPPE SPOSO
DELLA B.V.M. del 19 marzo viene anticipata al 18 marzo con la
seguinte Liturgia: 2Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88; Rm 4,13.16-
18.22; Mt 1,16.18-21.24a (opp. Lc 2,41-51)**19 - Sabato - 5.a di Quaresima** - S.GIUSEPPE SPOSO DELLA

B.V.MARIA - (P) In eterno durerà la sua discendenza

- Liturgia: 2Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88; Rm

4,13.16--18.22; Mt 1,16.18-21.24a (opp. Lc 2,41-51)

Ore 11.00 Santa Messa e benedizione dei pani -
Chiesa del Carmine

- Ore 16.30 - Celebrazione penitenziale non

sacramentale per i bambini - Cattedrale

Messe vespertine: - Ore 17.30 - San Domenico

- Ore 19.00 - Cattedrale

- Ore 18.00 - Incontro Diocesano dei Giovani guidato da S.E.
Mons. Pietro Maria Fragnelli - Chiesa A.S. del Purgatorio**20 - DOMENICA** - DOMENICA DELLE PALME - P - [II]

Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?



Liturgia: Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Lc 22,14 23,56

GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU'

- Ore 10.30 - Chiesa San Nicola - Inizio

Processione delle palme verso la Cattedrale

- Ore 11.00 - Concelebrazione Eucaristica

presieduta da S.E. Mons. Pietro Maria Fragnelli - Cattedrale

- Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

- Ore 21.00 - P.zza S. Agostino - Spettacolo musicale "L'Amore
più grande"**21 - Lunedì - Settimana Santa** - S. Filemone - [II] Il Signore è

mia luce e mia salvezza - Liturgia: Is 42,1-7; Sal 26; Gv 12,1-11

- Ore 16.30 - Celebrazione penitenziale sacramentale per i
ragazzi - Cattedrale

- Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

22 - Martedì - Settimana Santa - [II] - S. Lea, Benvenuto,

Caterina, Lavinia - La mia bocca, Signore, racconterà la tua

salvezza - Liturgia: Is 49,1-6; Sal 70; Gv 13,21-33.36-38

- Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

23 - Mercoledì - Settimana Santa - [II] - O Dio, nella tua

grande bontà, rispondimi

Liturgia: Is 50,4-9a; Sal 68; Mt 26,14-25

- Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

24 - GIOVEDÌ SANTO - S. Caterina di Svezia, - [P] - [II]

Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza

Liturgia: Es 12,1-8.11-14; Sal 115; 1Cor 11,23-
26; Gv 13,1-15- Ore 10.00 - Celebrazione Eucaristica "Messa
Crismale" presieduta da S.E. Mons. Pietro

Maria Fragnelli - Cattedrale

- Ore 19.00 - Celebrazione Eucaristica in Coena Domini
presieduta da S.E. Mons. Pietro Maria Fragnelli - Cattedrale
Ore 20.30 - Adorazione all'altare della reposizione fino alla
mezzanotte - Cattedrale**25 - VENERDÌ SANTO** - PASSIONE DEL SIGNORE -

S. Lucia Filippini, vergine - [P] - [III] Padre, nelle tue mani consegno

il mio spirito - Liturgia: Is 52,13-53,12; Sal 30; Eb 4,14-16; 5,7-9;

Gv 18,1-19,42



DIGIUNO E ASTINENZA DALLE CARNI

ADORAZIONE DELLA CROCE (vedi programma)

- Ore 14.00 - Processione dei Misteri - Chiesa del
Purgatorio

- Ore 19.00 - Adorazione comunitaria della Croce

- Cattedrale

26 - SABATO SANTO - Settimana Santa - S. Teodoro, S.

Romolo, S. Emanuele - [P] - [II]

- Ore 8.00 - Recita dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi

- Ore 11.00 - La comunità di San Lorenzo si ritrova davanti alla
Cattedrale per scendere in processione dietro al gruppo
dell'Addolorata.- Ore 22.30 - SOLENNE VEGLIA PASQUALE presieduta da S.E.
Mons. Pietro Maria Fragnelli**27 - DOMENICA** - PASQUA DI RISURREZIONE DEL

SIGNORE - [P] - S. Augusto, Ruperto - Questo è il giorno che ha

fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo, Alleluia!

Liturgia: At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4 opp. -
1Cor 5,6-8; Gv 20,1-9 (sera: Lc 24,13-35)- Ore 11.00 - Celebrazione Eucaristica
presieduta da S.E. Mons. Pietro Maria Fragnelli -
Cattedrale

- Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

Buona Pasqua a Tutti!!!**28 - Lunedì - Lunedì dell'Angelo** - [P] - S. Sisto III Papa

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio

Liturgia: At 2,14.22-32; Sal 15; Mt 28,8-15

GIORNATA COMUNITARIA A SAN CUSUMANO

➤ La Cattedrale rimane chiusa tutto il giorno

29 - Martedì - Ottava di Pasqua - [P] - S. Secondo martire

Dell'amore del Signore è piena la terra

Liturgia: At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18

- Ore 11.00 - Santa Messa con Cresime Diocesane - Cattedrale

- Ore 19.00 Inizio 40'ore Celebrazione Eucaristica presieduta
da S.E.mons. Pietro Maria Fragnelli**30 - Mercoledì - Ottava di Pasqua** - [P] - S. Amedeo

Gioisca il cuore di chi cerca il Signore -

Liturgia: At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35

- Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

Adorazione prolungata

31 - Giovedì - Ottava di Pasqua - [P] - S. Beniamino martire,

Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!

Liturgia: At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48

- Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

Adorazione prolungata

ATTENZIONE!

Gli orari della Settimana Santa
potrebbero subire delle variazioni.
Pertanto sarà pubblicato nel giorno
della Domenica delle palme un
"Appunti speciale" con gli orari certi!